

LEGNANO

Sociale e ambiente Dalla Ticino Olona gas alla ripartenza

Girotti all'interno

Fondazione Ticino Olona, sociale e ambiente: tre bandi per ripartire

LEGNANO

Tre bandi e 400mila euro da investire in attività organizzate nell'ampio territorio di competenza della Fondazione: riparte da qui la Ticino Olona in una stagione che, malgrado tutte le incertezze, si vorrebbe identificare come quella della ripresa dopo la fase più acuta della pandemia.

«**Dopo** due anni particolarissimi e complicati questo marzo sembra riportarci a una sorta di normalità con le necessarie novità che le esperienze anche difficili

comportano - spiega infatti il presidente, Salvatore Forte, introducendo i bandi -. I primi tre bandi dell'anno in corso che, nella loro routine periodica, si presentano con alcuni aggiustamenti: il bando sociale ha inglobato il vecchio bando destinato particolarmente agli oratori; l'educazione all'ambiente e alla sua cura e tutela, dopo l'esperienza nella tornata di bandi di fine anno scorso, diventa un bando a se stante dedicato al tema ambientale».

I bandi pubblicati e decisi in occasione del consiglio di amministrazione della Fondazione del-

lo scorso 15 marzo sono dunque questi: il bando 2022-1 «Assistenza sociale», plafond 210mila euro e scadenza il 13 maggio, bando 2022-2 «Arte e cultura», plafond 120mila euro e scadenza 20 maggio, e infine il bando 2022-3 «Ambiente», plafond 70mila euro, scadenza 27 maggio. Come anticipato i bandi dovrebbero sottolineare il ritorno alla «normalità», ma è lo stesso presidente a fare le dovute eccezioni: «Come più volte ci è capitato di dire, le nuove normalità non sono mai uguali alle precedenti - conclude Forte - e infatti, se la pandemia da covid 19

sembra essere diventata un accidente con il quale si dovrà e si potrà convivere, una nuova crisi sta attraversando l'Europa: la guerra ucraina con tutte le sue conseguenze sanitarie, civili e sociali e con tutti i profughi che, fuggendo dall'orrore quotidiano, cercano scampo in paesi amici.

E così licenziati i bandi l'attenzione della Fondazione è rivolta alle possibili azioni per aiutare i profughi ucraini che vengono sul nostro territorio e a giorni cominceremo in che modo cercheremo di dare il nostro contributo».

Paolo Girotti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.